

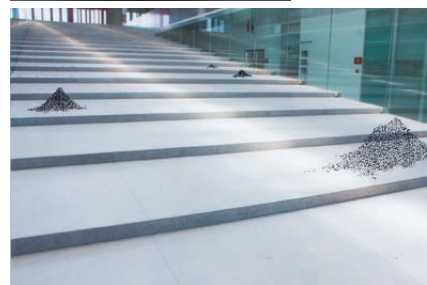
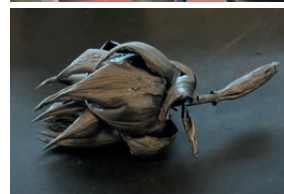
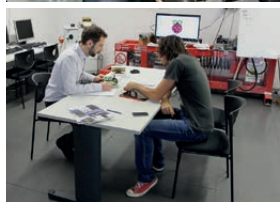
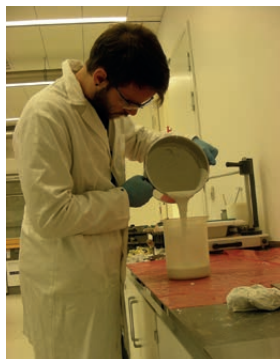
ARTIST-IN-RESIDENCE Kilometro Rosso

BergamoScienza
4-19 ottobre 2014

Il progetto di residenza rivolto a giovani artisti, curato da Alessandra Pioselli e Agustin Sanchez, promosso da Accademia di belle arti G. Carrara e Kilometro Rosso, in collaborazione con Brembo, Caiazza & Partners, Intellimech, Istituto Mario Negri, Italcementi, Petroceramics, Umania, con il sostegno di Banca Popolare di Bergamo, ha dato l'opportunità a sette giovani artisti selezionati tramite bando di frequentare e di sviluppare il proprio lavoro artistico presso i sette centri di ricerca scientifica e tecnologica, e di servizi avanzati, che aderiscono al progetto e hanno sede in Kilometro Rosso.

Concepito come programma di formazione inedito per l'Italia, "Artist-in-residence Kilometro Rosso" è stato ideato con l'obiettivo di creare le condizioni d'integrazione tra la sperimentazione artistica e la ricerca tecnologica e scientifica. La sinergia cross-disciplinare dei saperi produce pensieri di processo creativi che riverberano sia sulla pratica artistica, sia su altri mondi in cui l'innovazione è nozione fondamentale della progettualità. Sulla base della vocazione al confronto che appartiene alle istituzioni promotrici, il progetto è un atto di sostegno alla sperimentazione capace di spostare le cornici disciplinari e di fiducia verso i giovani, gli artisti e i ricercatori. È un modo per ribadire l'importanza di generare visioni non direttamente finalizzate all'utile ma che contribuiscono a definire quel potere immateriale

dato dalla creatività che rende competitivo un paese e agisce in senso trasformativo nella società. Nel dettaglio, sono stati selezionati gli artisti **Diego Caglioni, Francesco Crovetto, Barbara Boiocchi, Simone Longaretti, Matteo Maino, Federica Mutti, Lia Ronchi**, che da febbraio a giugno 2014 sono stati in residenza rispettivamente presso Intellimech, Italcementi – Centro Ricerca e Innovazione, Umania, Petroceramics, Istituto Mario Negri, Brembo, Caiazza & Partners. I giovani artisti hanno lavorato a stretto contatto con figure professionali che hanno fatto da tutor, attive nel campo della biologia, chimica, ergonomia, fisica, geologia, giurisprudenza, informatica, ingegneria, marketing, mecatronica, scienze mediche ed altro ancora. Dalle riflessioni scaturite sono nate sette opere e progetti attualmente in fase d'elaborazione. Saranno presentati a conclusione del percorso con la mostra **Zona di innesco / Trigger Zone**, che si terrà al Kilometro Rosso dal 4 al 19 ottobre 2014 nell'ambito della XII edizione di BergamoScienza. Leonardo Marabini, direttore commerciale e marketing di Kilometro Rosso, ha espresso la sua piena soddisfazione per la buona riuscita del progetto. Alessandra Pioselli, direttrice dell'Accademia di belle arti Carrara ha sottolineato come gli artisti abbiano risposto molto seriamente alla sfida complessa di dialogare con ricercatori e discipline le più disparate, dall'ingegneria dei tessuti alla mecatronica e sono entrati nello spirito delle singole ricerche. «La metodologia didattica – afferma Alessandra Pioselli – va ripensata e strutturata anche al di fuori dell'aula scolastica. Riteniamo



Dall'alto a sinistra: *Francesco Crovetto nei laboratori di Italcementi; Federica Mutti nel laboratorio della fonderia di ghisa di Mapello della Brembo; Diego Caglioni nel laboratorio di Intellimech; Simone Longaretti nei laboratori di Petroceramics e la trasformazione di un elemento naturale organico in scultura ceramica; Lia Ronchi, rendering del progetto per lo Studio Caiazza & Partners.*

fondamentale sollecitare studenti e giovani artisti a confrontarsi con una molteplicità di saperi e di contesti culturali, sociali, economici e produttivi di varia natura che non siano esclusivamente quelli del sistema dell'arte. Ciò significa riflettere su cosa vuol dire essere artista oggi, sul ruolo della pratica artistica in un mondo in crisi e in cambiamento, riflettere sul proprio linguaggio e capire davvero qual è il ruolo dell'arte nei diversi contesti come dispositivo generativo di pensieri e come possibile motore di una trasformazione della realtà e della società, una trasformazione che non ha probabilmente effetti immediatamente visibili, ma è come un'onda lunga che

genera un pensiero differente. Ecco perché si è voluto integrare la pratica artistica con la ricerca scientifica e tecnologia di alto livello che produce innovazione». Kilometro Rosso condivide questo approccio multidisciplinare al pensiero e Agustin Sanchez, professore dell'Accademia di belle arti Carrara, sottolinea come il progetto sia stato possibile grazie a Kilometro Rosso, luogo in cui la collaborazione è un fatto quotidiano. «L'artista – conclude Sanchez – oggi deve necessariamente contribuire a inventare il nostro futuro, con contenuti, idee e intuizioni e creatività, fattori fondamentali non solo per il fare artistico, ma anche per chi fa innovazione».